



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

DETERMINA A CONTRARRE

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 32 comma 3 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, in particolare secondo cui le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, secondo cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02/12/2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura;

CONSIDERATO che La Pinacoteca Nazionale di Bologna ha la necessità di effettuare l'imbiancatura di due pareti e di una base per un dipinto, nella zona Rinascimento, per il riallestimento della sala espositiva;

CONSIDERATO che ricorrono i presupposti per valersi della procedura di cui all’art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, per l’affidamento in economia del servizio in questione;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

DETERMINA

- di dichiarare e far proprie le premesse quale parte sostanziale e integrante della presente determinazione e costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii e ;
- di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, con l'affidamento diretto ai sensi del D.Lgs. 50/2016, art. 36, comma 2, lett. a) alla ditta Piergiorgio Andreasi Bassi, via delle Querce 17 42028 San Faustino di Rubiera (RE) C.F. NDRPGR74S13G186S P.I. 02723320350
- di quantificare il valore dell'affidamento in € 450, 00 + IVA al 22%, di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa.
- di precisare che si procederà alla liquidazione delle prestazioni svolte su presentazione di regolare fattura elettronica e previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2022 Cap. 1.2.1.065 – Manifestazioni culturali

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di
Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli

